

Escursione Lago di Matogno

ALPE GIOVERA 1600 MT. - LAGO MATOGNO 2087 MT.

SENTIERI : L03 - L98

L'escursione al lago di Matogno (2087 mt.) da Coipo è una lunga camminata che percorre in quota praticamente tutta la valle Agarina. Non è particolarmente faticosa, l'unico tratto impegnativo è la salita finale alla Cappella della Croce a quota 2179 mt. All'alpe Lago è presente un bivacco sempre aperto con brande e tavolo, oltre al rifugio CAI. In questo caso l'escursione è partita da Giovera.

Arrivati ad Altoggio frazione di Montecrestese si prosegue sulla strada che, pochi metri prima della piazzetta, si trova sulla sinistra fino ad arrivare al cartello che vieta il passaggio ai mezzi non autorizzati. Da qui, se non avete un permesso, si dovrebbe proseguire a piedi fino all'alpe Giovera.

Percorrendo la strada asfaltata si trova un bivio, bisogna seguire le indicazioni per l'alpe Coipo ed in seguito quelle per l'alpe Giovera. Da Giovera (dove è possibile parcheggiare l'auto) si prende il sentiero che parte da dietro le baite, qui inizia un lungo sali scendi sulla costa che percorre tutta la val Agarina. Dopo aver oltrepassato la cima degli Uccelli si arriva su una pietraia e si inizia a salire in direzione della Cappella della Croce a quota 2179 mt., questo è il punto più faticoso.

Dalla Cappella della Croce si scende fino all'alpe Lago, a quota 2068 mt e, dopo una breve salita, si arriva al lago di Matogno a 2087 mt. Il rientro viene fatto sullo stesso sentiero.

All' alpe Lago è presente un bivacco ed il rifugio CAI Adriano Sironi.

NOTE:

Il sentiero è poco frequentato, non è da escludere che alcuni tratti siano in cattive condizioni.

BUONO A SAPERSI:

Sugli alpeggi di Matogno è segnalata la presenza di cani anti lupo e cani pastore incustoditi, da valutare se fare l'escursione prima o dopo che gli alpeggi vengano caricati.

ATTENZIONE:

La strada per la Valle Agarina (Coipo incluso) è aperta solo agli automezzi autorizzati, sembra non sia più possibile acquistare un permesso giornaliero, per maggiori informazioni bisogna contattare il comune di Montecrestese. NON ci sono sbarre e per chi prosegue il rischio è quello di una multa.